

Cent. 20
la copia

Martedì 1 Marzo 1932 - X

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni:
"pubblicità Commerciale" L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 2,50
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A. - Via Indipendenza N. 2 - primo piano - Telefono 26-000
Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Cavallotti 5 - Telefono 42-350.

VERSO LA FASE DECISIVA DEL CONFLITTO NELL'ESTREMO ORIENTE

I cinesi abbandonano Kiang-Wan
ridotta ad un ammasso di macerie e di cadaveri insepoliti

LONDRA, 29.
I disastri telegrafici che giungono dall'Estremo Oriente non mutano di tono.

La battaglia incessante

Sabato mattina i cannoni giapponesi hanno continuato a tuonare e le artiglierie, nei porti avanzati, a sparare da una parte e dall'altra. L'azione offensiva è stata iniziata dai giapponesi col bombardamento aereo di Ta Zang e di Chin Chou e dei diversi punti di concentramento delle truppe cinesi. Il tempo bello e la perfetta visibilità hanno favorito i piloti nella ricerca dei bersagli. Secondo quanto affermato dai stessi giapponesi l'offensiva assumerà l'aspetto di un attacco generale sui fronti di Ta Zang e di Chin Chou.

Alle 11 (ora locale) aeroplani del esercito, idroplani della marina hanno continuato la micidiale azione sconvolgendo le posizioni cinesi. Un intenso fuoco di artiglieria prima dell'attacco con masse di fanteria.

Sembra che nel pomeriggio i giapponesi abbiano costretto i cinesi a una sensibile indietreggiamento. Si narra tuttavia l'entità della ritirata subito dalle truppe di Tsai Tsiang Kai. Le battaglie dei giorni scorsi hanno rivelato la eccezionale elasticità delle linee cinesi, per cui un indietreggiamento che potrebbe non tenere dietro una quasi immediata retrocessione che i cinesi avrebbero sulle posizioni di partenza.

Questa volta l'attacco nipponico non ha avuto risultati insoddisfacenti.

La prima notizia viene da un bollettino giapponese. Da esso si apprende che il villaggio, che da molti giorni era stato il teatro di una resistenza cinese, sarebbe stato finalmente conquistato dopo tre giorni di combattimento. I giapponesi attaccati alla baionetta precipitandosi da un nuovo intenso bombardamento delle artiglierie.

Un successo giapponese

La lotta si svolge su terreno favorevole per entrambi gli avversari. Le destre giapponesi, che giungono, riuscite ad avanzare di considerevole metri, ha dovuto combattere ieri il nuovo terreno palmo a palmo. A Kiang Wan la lotta si è fatta feroce. Esasperati, i cinesi, che non danno quartiere ai giapponesi, non da questi ricambiati con un fuoco incessante. 7 franchi tiratori, più di impensabili nascondigli, continuano la loro attività contro il fuoco micidiale ed isolato al quale dei soldati del Mibado.

Numerosi aeroplani giapponesi bombardano anche oggi le diresse cinesi di Woon-Sung la foresta del Leone allo scopo di provocare la distruzione delle truppe cinesi che trasportano l'offensiva a giorno.

La lotta ha avuto, come essi stessi rivelano, circa mille uomini feriti e combattimento fra morti e feriti. La parte cinesi affermano che la resistenza e l'offensiva nipponica costano loro circa tre mila uomini morti e feriti; ma questi non sono che una parte dei sacrifici finora fatti. I cinesi si sono resi conto che i materiali rappresentati dalla distruzione di proprietà e la perdita di vite umane, sono gravissimi. La lotta subita dall'industria e dall'agricoltura nella intera zona di combattimento hanno già raggiunto proporzioni ingenti.

Da fonte cinese si continua intanto a notare il morale dei difensori delle linee. In realtà, secondo la resistenza di questa settimana, i cinesi resistono memorabilmente nei punti strategici della Cina, che hanno inflammati i sentimenti patriottici. Anche dei reparti che non hanno subito, ma che hanno effetti, sono stati aiutati dalla diciannovesima Armata un clamoroso esempio di resistenza.

Contrattacchi delle truppe cinesi

Un'annunciana, poi, un fatto che si attualizza, ristabilisce in Cina, per il primo, un unico che unifica gli ul. I cinesi non si sono ancora sottomessi. La sensazione di ieri è stata l'annuncio che Cien Kai Scek sarebbe tornato capo delle forze destinate a resistere al Giappone la Manciuria.

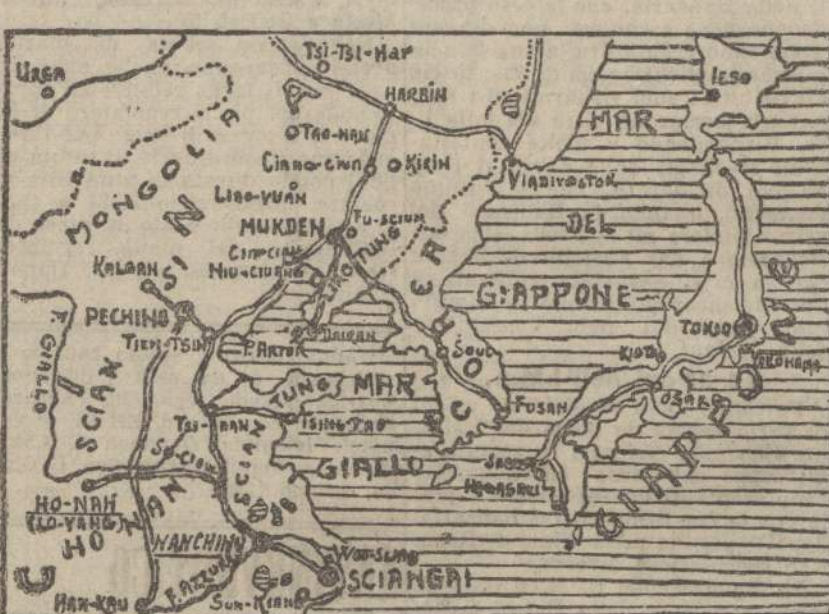
La notizia non è più confermata di quello che fosse ieri, ma a Kiang Wan tutti ne parlano; nei cinesi, ufficiali giapponesi se ne ride e non più o meno stretti; i cinesi ne parlano e si fanno sempre più animati.

All'ultima ora si apprende che i cinesi hanno tentato qualche contrattacco fra Kiang Wan e Ta Zang, senza realizzare alcun progresso. La caduta di Kiang Wan, che pare confermata, è un colpo assai grave per le destre cinesi, ma non è la conseguenza della resistenza cinese, ma è stata assai grave, qualora Kiang Wan fosse caduta una settimana addietro, in che oggi.

La resistenza continuerà, sia pure in linee arretrate, anche se, come si è sempre in corso, non prenderà una nuova piega per altri ritorni dei cinesi.

Si annuncia da Tokio che il comando in capo giapponese si prepara a impiegare l'aviazione e i cannoni di marina a lunga portata per colpire le località interne della Cina allo scopo di impedire che i nuovi contrattacchi possano giungere all'esercito cinese nella regione di Sciangai.

Un giornale londinese il "Daily



Scena macabra

Si ha da Sciangai che le truppe cinesi hanno oggi abbandonato completamente e volontariamente Kiang-Wan in seguito alle condizioni intollerabili che regnavano nella città dove le strade, a quanto si dice, sono piene di morti, a causa dei bombardamenti degli aeroplani giapponesi. I continui attacchi aerei rendevano impossibile il seppellimento e l'accumularsi di cadaveri è causa di infezioni. Le truppe cinesi occupano ora una linea di trincee immediatamente ad ovest di Kiang-Wan, che è stata dai giapponesi occupata stamane.

Nel pomeriggio le truppe nipponiche hanno fatto un tentativo per sloggiare i cinesi dalle loro nuove posizioni, ma non sono riuscite nell'intento. La giornata è stata pure contrassegnata da un nuovo bombardamento aereo giapponese all'aeroporto di Huan-Kow, fuori del limite occidentale della concessione internazionale. Il bombardamento ha fatto saltare in aria un hangar ed ha provocato un incendio che ha finito di distruggerlo. Anche l'aeroporto privato di Ciang-Kai-Shek è stato completamente distrutto. Tutti gli aeroplani erano stati fatti in precedenza dall'aeroporto e sono quindi salvi.

Prattanto 1500 uomini, che costituiscono l'avanguardia dell'undicesima Divisione giapponese, sono arrivati a Woon-Sung a bordo di una squadra di eccelsiorpediniere e sono sbarcati sulla protezione del villaggio di Lichou, sulla riva destra dell'Yan-Tse. Questo villaggio si trova a nord delle posizioni cinesi di Woon-Sung. Il piano strategico dei giapponesi mira a prendere i cinesi fra due fuochi. Questo sbarco a Lichou era già stato previsto ed esperimentato circa tre settimane fa, ma poi il comando nipponico aveva rinunciato ad effettuarlo, dato il pericolo che avrebbe rappresentato una suddivisione delle loro truppe in numerose forze giapponesi.

Lichou è un villaggio di scarsa importanza e dispone di una mal costruita banchina sull'Yan-Tse. Lo sbarco di truppe, di armi e munizioni in questo punto richiede molto tempo e un certo lavoro preparatorio, che non si poteva compiere tre settimane fa con le scarse forze a disposizione. Per tutta la giornata di ieri il Genio giapponese ha lavorato per drizzare ponti e ricoveri.

Il bilancio ufficiale delle perdite

Secondo le informazioni più attendibili i rinforzi giapponesi già sbarcati o in procinto di sbarcare, ammontano a 15 mila uomini.

Il villaggio di Woon-Sung è ridotto a un ammasso di macerie, le due stazioni pure, e costì tutti gli edifici, quali l'albergo e la Facoltà tedesca di Medicina che si trovano tra l'abitato e la foresta.

I giapponesi sostengono che le loro forze fortificate di Woon-Sung sono state sgombrare del tutto dal presidio cinese. La caduta di Kiang Wan, che pare confermata, è un colpo assai grave per le destre cinesi, ma non è la conseguenza della resistenza cinese, ma è stata assai grave, qualora Kiang Wan fosse caduta una settimana addietro, in che oggi.

La resistenza continuerà, sia pure in linee arretrate, anche se, come si è sempre in corso, non prenderà una nuova piega per altri ritorni dei cinesi.

Si annuncia da Tokio che il comando in capo giapponese si prepara a impiegare l'aviazione e i cannoni di marina a lunga portata per colpire le località interne della Cina allo scopo di impedire che i nuovi contrattacchi possano giungere all'esercito cinese nella regione di Sciangai.

Un giornale londinese il "Daily

Espresso" pubblica una notizia che tutta l'aria di una panzona, ma che tuttora registriamo a titolo di curiosità.

Secondo il "Daily Express" i cinesi avrebbero ottenuto che il generale Ludendorff assuma il comando dell'armata cinese.

Una protesta russa

Sulla situazione diplomatica nipponico-sovietica, si ha da Mosca che Hirota, l'ambasciatore giapponese presso l'U. R. S. S., ha trasmesso al Ministero degli Esteri in Tokio le richieste di Mosca, le quali dimostrano le inquietudini sovietiche circa il nord della Manciuria.

Il Commissariato del popolo agli Esteri, com'è noto, ha domandato perché il comandante giapponese del Harbin abbia richiesto alle ferrovie cinesi orientali di fornire 17 treni di 50 vagoni ciascuno per trasportare le truppe giapponesi verso l'interno e Podgranchinaia, cioè verso il confine della Provincia siberiana marittima; inoltre la nota fa comprendere come la voce che l'esercito giapponese appoggi i movimenti dei Russi bianchi causi grave ansietà nel Governo sovietico.

Infine si domandano informazioni riguardanti il nuovo Stato manciuriano. Hirota rispose all'ultima domanda dicendo che l'indirizzo di essa era sbagliato, poiché il nuovo Stato riguardava puramente la Manciuria; ma Karakan, il vice-commissario agli Esteri dell'U. R. S. S. ha posto in rilievo che il territorio del nuovo Stato è interamente sotto il controllo dell'Esercito giapponese.

A Tokio si dice ora che il Ministero degli Esteri non è informato della richiesta fatta dal comandante dell'Esercito di Manciuria di materiale rotabile per trasporto truppe verso Podgranchinaia, e ha trasmesso la domanda del Commissariato sovietico al Ministero della Guerra per avere informazioni. Viene da Tokio categoricamente smentito che il movimento dei Russi bianchi — il quale è considerato dannoso — sia appoggiato comunque dall'Esercito giapponese.

Notizie da Harbin informano che la ferrovia orientale cinese ha contrattaccato il suo materiale rotabile verso i confini della Siberia. E di circa una settimana la richiesta del comando nipponico per avere i treni necessari a portare verso est truppe allo scopo di proteggere le comunità giapponesi e coreane contro i soldati sbandati del generale Ting-Ciang, i quali saccheggiano i villaggi: la richiesta appunto che ha provocato la nota moscovita.

Ma il movimento non è stato ancora iniziato.

"I soldati della pace"

LONDRA, 29.
Maud Roydens, si è fatta promotrice di un progetto per il quale una personalità, la Roydens di costituzione, "esercito della pace" che dovrebbe andare a Sciangai e in Manciuria a interporvi i propri effettivi tra i giapponesi e i cinesi, allo scopo di far cessare le ostilità.

Al progetto hanno aderito varie personalità, tra cui il generale Crozier, che durante la guerra, a capo di effettivi britannici, seppe distinguersi in varie occasioni. Alla nuova crociata dovrebbero unirsi numerosi combattenti inglesi. La Roydens avrebbe invitato a partecipare alla crociata Einstein e Romain Rolland.

Il "Trento", e l'"Espero", in rotta per Hong-Kong

SINGAPORE, 29.
L'incrociatore "Trento" e il cacciatorpediniere "Espero" sono partiti sabato mattina alle 8 per Hong-Kong, dove arriveranno martedì prossimo.

Una proposta conciliativa

formulata a Ginevra dal Giappone?

GINEVRA, 29.
C'è un fatto nuovo a Ginevra in rapporto al conflitto cino-giapponese. A tarda ora di ieri sera la delegazione nipponica, secondo quanto si afferma nei circoli ufficiali, avrebbe mandato una importante nota al Consiglio della Società delle Nazioni, o più esattamente al Comitato di Conciliazione. Quella che non compongo, a esclusione delle parti in causa, poiché finora esso ha contestato al Consiglio il diritto di agire se non al completo. In giornata il Consiglio si riunirebbe per esaminarla e decidere.

Non si sa quanta fede si possa prestare alle voci che corrono sul contenuto di questa nota, secondo le quali il Giappone avrebbe proposto di ritirarsi dalla zona occupata intorno a Sciangai, lasciando che poi le occupino le forze delle altre Potenze presenti nella Conferenza. Quello che è certo è che il Giappone, in modo appare sempre più chiaro, è che il Giappone, ottanta ormai un successo, cerca di uscire dalla situazione di Sciangai anche con la mediazione di tutti.

Pur mantenendo le sue note, vecchie tesi nei riguardi della Manciuria e di altre questioni connesse, il Giappone sembra desideroso di trovare intorno a Sciangai una sistemazione onorevole per esso, ma tale da smontare un po' per volta le accuse che ha sentito rivolgersi dalla Società delle Nazioni nella seduta del 14 febbraio. Dopo l'appello alla Società delle Nazioni, è venuta la lettera di Stimson a Borah che dice molto chiaramente quale è l'opinione del Governo americano sugli obblighi speciali accettati dai firmatari del Trattato delle Nove Potenze, fra i quali uno dei primi è il Giappone.

L'idea che sembra maturarsi nell'opinione americana di un boicottaggio economico contro il Giappone è una idea a questo poco gradevole, specialmente se pensa che anche un articolo del Patto della Società delle Nazioni, il 16.º, contemplava come sanzione l'interruzione dei rapporti economici con lo Stato giudicato violatore del Patto.

Tutto questo spiega il prudente mutamento di posizione che i diplomatici giapponesi sembrano aver fatto a Ginevra.

Ciang Kai Scek a Pechino

Incontro coi ministri francese e inglese

SCIANGAI, 29.
Il ministro della Giustizia Cen Kung Po e il Maresciallo Li Ci Sen, ispettore generale dell'esercito, sono partiti per Pechino per conferire con Ciang Kai Scek. Il generale Ciang Kai Scek rimane a Pechino, mentre i membri del comitato esecutivo del Kuomintang si recano a Loyang per assistere alla riunione plenaria del comitato esecutivo centrale.

I Ministri di Francia e d'Inghilterra hanno lasciato oggi Sciangai per recarsi a incontrare il generale Ciang Kai Scek.

Di fronte alla prospettiva di un prossimo arrivo di rinforzi cinesi nella regione di Sciangai, i giapponesi hanno deciso di occupare con navi da guerra il fiume Yangtze.

Secondo notizie che circolano, il Governo di Tokio avrebbe incaricato il ministro Shigemitsu a Sciangai e l'ambasciatore Matsudeira a Ginevra di fare conoscere a tempo opportuno alle autorità interessate che il Giappone è disposto a cessare le ostilità a Sciangai appena i cinesi proporranno in maniera convincente che sono pronti a ritirarsi a venti chilometri dalla zona neutra proposta. Da parte sua il Giappone prenderà impegno di ritirarsi pure a una certa distanza dopo che i cinesi avranno effettivamente ripiegato.

La circolazione monetaria

MOSCA, 29.
Il Governo della U. R. S. S. ha deciso di mettere in circolazione la moneta divisionaria Picky in pezzi da 10, 15 e 20 Kopeki la quale sarà considerata eguale alle monete d'argento di valore similare. (Stef.)

L'aviazione civile sovietica

MOSCA, 29.
In seguito all'aumento sempre maggiore del traffico aereo civile il consiglio dei commissari del popolo ha deciso la creazione di una direzione centrale della flotta aerea civile presso il consiglio stesso al posto dell'associazione panionista della flotta aerea civile che era controllata finora dal consiglio della difesa e del lavoro. La nuova direzione centrale amministrerà tutta l'aviazione civile sovietica.

Il nuovo Direttorio di Meme

KAUNAS, 29 pom.
L'Agenzia Telegrafica Lituanica pubblica:

Il Governatore del territorio di Meme ha incaricato il Direttore scolastico Edoardo Simaitis, di anni 40, originario di Meme, e che ha compiuto i suoi studi a Waldau presso Königsberg, di costituire il nuovo Direttorio.

Il Simaitis è una figura neutrale. Egli è stato sempre estraneo ai partiti ed alle lotte politiche, consacrando la sua attività all'educazione della gioventù. Il Simaitis conta di rivolgersi ad alcune personalità dei partiti della maggioranza per ottenere la loro collaborazione.

Valanga che abbatte quattro case e uccide sei persone

NORTH BEND, 29.
Una valanga è precipitata dal monte Washington, abbattendo quattro case. Un uomo, quattro donne e due fanciulli sono rimasti uccisi.

Gli stu'enti peruviani in rivolta

SANTIAGO DEL CILE, 29.
Mandano da Lima che la rivolta degli studenti peruviani continua. La repressione da parte della polizia ha causato numerosi feriti. Il Ministero ha dato le dimissioni.

La Corporazione dell'Agricoltura
L'assicurazione contro gli infortuni

ROMA, 29.
Si è nuovamente riunita sabato al Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza del Sotto Segretario on. Serpieri la Corporazione dell'Agricoltura, la quale ha continuato l'esame della riforma delle leggi di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro. E' stato ampiamente discusso il problema del periodo di carenza e in proposito la Corporazione ha concluso, che il lavoratore infortunato debba cominciare a godere dell'indennizzo non già 10 giorni dalla data dell'infortunio, ma soltanto dopo 5 giorni e che ciò sia sancito da una apposita norma corporativa, qualora disposizioni di contratto contrastassero con la soluzione proposta dalla Corporazione.

Lavori del Consiglio dell'Ente della Cooperazione

ROMA, 29.
Si è riunito il Consiglio dell'Ente nazionale fascista della Cooperazione, presieduto dall'on. Carlo Favelli.

Dopo aver commemorato l'on. Domenico Bagnasco il Consiglio ha discusso ampiamente circa la pubblicazione di una rivista, l'insediamento sindacale dei dirigenti delle imprese cooperative, la riforma della legislazione sulla assicurazione infortuni, le assicurazioni malati, dei dipendenti delle cooperative, la organizzazione dei servizi di "attesa" e contributi per il cui funzionamento il Consiglio ha avuto occasione di manifestare il suo compiacimento.

Colloquio Tardieu-Tyrrell

PARIGI, 29 pom.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha avuto ieri sera un colloquio durato più di un'ora con Lord Tyrrell, Ambasciatore di Gran Bretagna, col quale ha esaminato i diversi problemi che interessano attualmente i due paesi, prima di tutti quelli che sono posti davanti alla Conferenza per la limitazione degli armamenti. Tardieu ha dichiarato che contava nella giornata di oggi proseguire questo esame con Sir John Simon a Ginevra.

Il Presidente del Consiglio è poi partito per Ginevra accompagnato dai delegati francesi alla Conferenza sigz. Dumesnil, Fabry, Albert e dal direttore del Gabinetto del Presidente del Consiglio, Mosser.

Nuove vie'enze a Buen's Ayres

BUENOS AYRES, 29 pom.
Cinquantemila componenti del partito radicale si sono radunati davanti alla residenza del dott. Ippolito Irigoyen, deposedo Presidente della Repubblica, e capo del Partito, per festeggiare la sua liberazione dal confino politico, avvenuto domenica scorsa.

Centocinquanta radicali si sono portati poi davanti agli uffici del giornale anti-radical "La Frontera", facendo una dimostrazione ostile. La polizia ha cercato di sciogliere l'assembramento. Questo intervento ha portato ad un grave conflitto tra la forza pubblica e dimostranti, terminato con l'uccisione di due persone e con il ferimento di una cinquantina.

Un corteo di comunisti, dopo di aver partecipato ad un comizio autorizzato dalla polizia, si è dato a percorrere alcune vie della città lanciando sassi. La polizia ha operato venticinque arresti.

Nell'U. R. S. S.

La circolazione monetaria

MOSCA, 29.
Il Governo della U. R. S. S. ha deciso di mettere in circolazione la moneta divisionaria Picky in pezzi da 10, 15 e 20 Kopeki la quale sarà considerata eguale alle monete d'argento di valore similare. (Stef.)

L'aviazione civile sovietica

MOSCA, 29.
In seguito all'aumento sempre maggiore del traffico aereo civile il consiglio dei commissari del popolo ha deciso la creazione di una direzione centrale della flotta aerea civile presso il consiglio stesso al posto dell'associazione panionista della flotta aerea civile che era controllata finora dal consiglio della difesa e del lavoro. La nuova direzione centrale amministrerà tutta l'aviazione civile sovietica.

Il nuovo Direttorio di Meme

KAUNAS, 29 pom.
L'Agenzia Telegrafica Lituanica pubblica:

Il Governatore del territorio di Meme ha incaricato il Direttore scolastico Edoardo Simaitis, di anni 40, originario di Meme, e che ha compiuto i suoi studi a Waldau presso Königsberg, di costituire il nuovo Direttorio.

Il Simaitis è una figura neutrale. Egli è stato sempre estraneo ai partiti ed alle lotte politiche, consacrando la sua attività all'educazione della gioventù. Il Simaitis conta di rivolgersi ad alcune personalità dei partiti della maggioranza per ottenere la loro collaborazione.

Valanga che abbatte quattro case e uccide sei persone

NORTH BEND, 29.
Una valanga è precipitata dal monte Washington, abbattendo quattro case. Un uomo, quattro donne e due fanciulli sono rimasti uccisi.

Gli stu'enti peruviani in rivolta

SANTIAGO DEL CILE, 29.
Mandano da Lima che la rivolta degli studenti peruviani continua. La repressione da parte della polizia ha causato numerosi feriti. Il Ministero ha dato le dimissioni.

LA DISPERSIONE DEI GESUITI IN SPAGNA

Le benemerenze dei proscritti nel campo della cultura superiore

II.
E' chiaro — citiamo nel nostro precedente articolo — che quello che il nuovo regime spagnolo voleva distruggere era proprio il cosiddetto "dominio" della Compagnia di Gesù sulle intelligenze giovanili, nella benemerita opera di educazione esercitata, si calcola, su circa trentamila giovani in tutta la Spagna. Lo Stato — era stato scritto — voleva eliminare "così pericolosi e in genere vittoriosi concorrenti".

Questi "concorrenti" più che nei Collegi di insegnamento secondario classico, che si mantenevano spesso, come dicevamo, scuole primarie o di istruzione elementare per i figli del popolo — erano temuti per gli istituti superiori, a carattere universitario, i quali già predominavano nell'alta cultura spagnuola, e formavano una vera élite di studiosi e di dotti, di specialisti e di professionisti, di tecnici e simili.

La Spagna, infatti, più che in ogni altro paese fuori degli Stati Uniti, la Compagnia di Gesù era stata condotta dalle circostanze providenziali come dall'impulso di mecenati eredi emuli dell'antica grandezza spagnola a fondare e promuovere anche istituti superiori e non solo di convitti o pensioni universitarie di giovani che frequentassero le università pubbliche come in Italia, ma di fondazioni proprie, o centri di studio, a carattere universitario.

Il centro di Deusto

Il più antico centro fra essi, il più famoso e combattuto, era quello di Deusto, che noi abbiamo visitato poco più di due anni or sono, e sentito lodare a cielo dal colto rappresentante dell'Italia in Bilbao, il quale ce ne parlava col più caldo entusiasmo. Erano due gli istituti che sorvegliavano in grandi edifici, quasi alle porte di Bilbao, vicini ma non confusi, la Universidad Literaria e la Universidad Comercial.

La prima ha congiunta una Accademia Iuridico-Letteraria di carattere teorico e pratico, per abilitare i giovani a parlare in pubblico anche all'improvviso, esercitandosi in discussioni giuridiche, a cui prendono parte con vivace interesse gli uditori. Vi sono parecchie biblioteche che ad uso anche degli alunni, e la principale contiene 50.000 volumi, non solo di cultura generale, ma anche delle materie speciali che si studiano nell'Istituto. E oltre i libri noi abbiamo ammirato e gli opportuni schedari con tutto il moderno attrezzamento, e la ricchezza delle riviste scientifiche che vi pervengono da ogni parte.

Gli alunni formati a Deusto nei corsi di Diritto, di Lettere e di Filosofia, prendono poi i titoli ufficiali con un esame alla Università dello Stato e finora furono preferite le Università di Salamanca, Valladolid e Saragozza, ove la loro riuscita fu tanto più ammirata quanto maggiori difficoltà ebbe spesse a superare. Ai titoli ufficiali invece non aspirano gli alunni della Universidad Comercial; eppure arrivano ad occupare i posti più importanti nelle imprese mercantili e finanziarie di ogni fatta, e prima di tutto, sopra tutto nelle lotte e discussioni suscitate dalle questioni economiche dei nostri giorni. L'Istituto, come centro superiore di studi commerciali, deve la sua origine alla generosa Famiglia dei Visconti De Leaza e De Aguirre, ed ha una ricchissima biblioteca essa pure con 130 riviste, con un museo commerciale e laboratori di fisica, di chimica, di merceologia, col più eccellente microscopio, apparati per lo studio del latte, del petrolio, per la analisi quantitativa del carbonio e via via. Ma ciò che destò maggiormente il nostro stupore, fu la parte centrale dell'edificio — L'Escritorio — che ritrae in tutte le sue parti una vera piazza commerciale dove ogni alunno trova da praticare ciò che va imparando. Sicché non ci maraviglia il punto di giudizio di un Delegato del Governo belga che dopo una corsa da lui fatta per l'Europa e l'America riconosceva in una sua informazione ufficiale pubblicata nel periodico Neptune di Amberes, che l'Università Commerciale basca dell'Aguirre era la migliore da lui incontrata.

Altri istituti scientifici

Simile a quello di Deusto, era lo "Istituto Commerciale" di Barcellona, quantunque ristretto di preferenza alla formazione di buoni "rettori", restando quasi intermedio tra l'insegnamento superiore e il secondario.

Più scientifici invece, ma non meno pratici e già stimatissimi, erano i tre Istituti annessi al "Collegio massimò" di Sarra, presso Barcel-

lona, che formava i Gesuiti spagnoli e anche molti stranieri nella filosofia e teologia, ma aveva pure un Collegio di insegnamento secondario per i giovani scolari — L'Istituto chimico — diretto dal celebre P. Vitoria, e il laboratorio biologico, fondato e diretto dal P. Puñla e il laboratorio psicopedagogico diretto dal P. Palmés. Tutti e tre questi Istituti, iniziati da prima a vantaggio dei soli studenti Gesuiti, furono poi a mano a mano arricchiti di mezzi, ed estesi a profitto anche degli esterni; i quali vi erano ammessi non solo alle lezioni ma anche agli esercizi del laboratorio in cui ogni alunno occupava il suo posto fisso e teneva a disposizione il materiale che gli serviva per le sue esperienze e per il suo studio. Essi ebbero già grandi lodi dai visitatori stranieri; e per le importantissime pubblicazioni da essi curate e per i numerosi alumni già formati per le carriere della medicina, della farmacia, della agraria e delle altre scienze naturali, andavano sempre più crescendo l'onore della Spagna, all'estero, vedendosi riconosciuti i loro titoli, benché non ufficiali, da università straniere.

Ma i sapienti Repubblicani Spagnoli non sanno che farsene, e in pochi giorni vollero dispersi tutti quei tesori di pratica e di scienza, tanto belli e preziosi, e li ospitò con sempre più vivo interesse, come il Belgio ha accolto l'Istituto cattolico di Arti e Industrie, già fiorente in Madrid. Di questo abbiamo parlato nel precedente articolo, a proposito delle sue scuole serali a bene degli operai. Ma molto più dovremmo parlarne ora lungamente, se volessimo rilevare tutte le benemerenze più o meno scientifiche, che le edificazioni universitarie, quantunque non ufficiali, il più invidiato della Spagna, specialmente per gli studi d'ingegneria meccanica ed elettrica. Esse contavano, quando ne fu incendiato l'edificio, 32 professori secolari, oltre i Gesuiti e 26 maestri di officina, per la parte pratica dell'insegnamento. In questo l'Istituto aveva quanto si poteva desiderare di perfezione moderna; onde fu subito visitato e accolto nel Belgio, dove le hanno seguito tutti i professori e alunni, quanti non furono impossibilitati da malattie, e formano ora a Liegi presso il celebre Istituto Gramme, un centro autonomo "El hogar Español". E questo "focolare spagnolo" manterrà certo viva la fiamma della vera scienza e del progresso, voluta invano spegnere dai repubblicani spagnoleschi.

La presidenza del Reich

Una lettera aperta di Hitler ad Hindenburg

BERLINO, 29.

La lotta per la presidenza del Reich ha una nuova espressione. Adolf Hitler ha indirizzato una lettera aperta al Presidente Hindenburg.

Tra l'altro Hitler annuncia che "essimi tentativi destinati a determinare il movimento nazional-socialista, tentativi che sono gravi in campo il nome dell'eroe di Tannenberg, saranno d'ora innanzi immediatamente denunciati all'opinione pubblica mondiale."

"Signor Presidente — chiede più oltre Hitler — Ella è disposto a consentire che il suo avversario venga a trovarsi alla mercé di volgari denigratori politici? Non pensa di provvedere, onde in questa battaglia, in cui pure ella è impegnata, i principi della cavalleria non vengano in tal modo calpestati?"

Nel Senato Scialoia

dottore "honoris causa", della Università del Cairo

CAIRO, 29 pom.

In questa Università egiziana, alla presenza di S. M. il Re Fuad del corpo diplomatico, dei membri del governo e di migliaia di intervenuti, è stata conferita la laurea "honoris causa" al senatore Scialoia per le scienze giuridiche e ad altre tre personalità universitarie.

Per

500 l'una, pure interamente liberati
e con godimento dal 1.º gennaio
1932:
IV) di procedere ai fini del sub

Foglio p
R. Pref
ucismo

Commerciale Italiana all'acquisto

no numero di tali imprese azionarie non appena divenuta esecutiva. I termini di legge fa deliberare di fusione, e al prezzo di mercato del giorno o dei giorni dell'acquisto, desumendo all'uopo, a sensi dell'art. 1 del Cod. di Comm., una corrispondente somma da prelevarsi dagli utili risultanti dal Bilancio della Banca Commerciale Italiana chiuso al 31 dicembre 1931, e approvato dall'ordina Assemblée, e più precisamente dall'importo di L. 34.257.007 e fra i titoli portati a nuovo;

V) di delegare alla Direzione Ca-

... della Banca Commerciale triestina, che agirà e firmerà in persona di due dei suoi membri collegialmente a sensi dello Statuto sociale, tutte le occorrenti facoltà per l'esecuzione della deliberata fusione e alle correlate provvidenze per la costituzione di azioni Banca Commerciale Italiana, per lo scambio e l'annullamento delle azioni Banca Commerciale Triestina, stabilendo modalità e condizione esecutive, divenendo alla firma dell'atto di fusione e di ogni atto inerente e conseguente;

VI) di delegare alla stessa Direzione Centrale come sopra l'incarico di procedere a quanto occorre per l'esecuzione a sensi di legge delle deliberazioni che precedono; con facoltà di accettare ed introdurre in sede e le eventuali accettazioni contrarie che le competenti Autorità fossero per richiedere a tale scopo ».

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Assemblea ha quindi approvato l'ordine del giorno proposto dal Gr. Uff. Prof. Giovanni Moro: L'Assemblea visto il Bilancio al 31 Dicembre 1931, udita la Relazione del Prof. Moro, lo accompagna e l'esauriente

scussione seguita, approva il bilancio ed il proposto riparto utilitario delle direttive seguite, ispirate ad una chiara percezione delle necessità immediate e mediate dell'economia del Paese; plaude all'opera del

consiglieri, Dirigenti, Funzionari impiegati ».
Unanime l'assemblea ha approvato l'o. d. g. proposto dal Consiglio per la fusione della Banca Commerciale Triestina.

legge gli Amministratori uscendo
Spi Sen. Gr. Uff. dott. Silvio. Gae
Gr. Uff. Ing. Achille, Melagodi Sen.
Olindo, Restelli Dr. Piero. Ro
o Avezzana Barone Camillo.
inferma infine il Collegio Sindacale

caduto, composto dal Signor
m. Rag. Gino Baracchi, Cav. Uff.
Mario Luporini, Comm. Dr. An-
Moretti, Cav. Uff. Rag. Attilio O-
ri, Gr. Uff. Rag. Luigi Stobbia-
acchi effettivi, ed i Signori Avv.
... ..

l'assemblea conclude votando una
il proprio plauso riconoscente
l'appoggio da' dal Duce con prom-
sicuro intuito e vigile interesse
nell'opera di quest'ultimo

ALE ITALIANA

de in MILANO
- Riserve L. 580.000.000

il Dividendo per l'Esercizio
re dal 1.º Marzo presso tutte

PORTATORE, contro ritiro
NOMINATIVI, contro pre
per la stampigliatura.

X.
DIREZIONE CENTRALE
CERVELLO, INDEPOLITO

qualunque causa, riacquista ener-
 normale, memoria pronta, sve-
 zza, mercè il **Conceptus**, alimen-
 tico del cervello e dei nervi. Ri-
 face **Margherita** di **di** **genet**

PRENDENTE, infonde spirito ga-
legro, ridonando il piacere della
vita. Una sola dose costa L. 14, fa ot-
timi effetti inaspetti. Tre general-
mente per cura completa L. 40. Opu-
stato. *Asiaticum* - *U. alla*

CONCEPTUS, Casella postale 382
MILANO — Deposito **FARMACIA**
NETTI Via Tre Alberghi 19, MIL.

CLATTIE POLMONARI
 Medicina generale. Cure fisiche
F. CEPPARO UDINE
 Via Aquileia, 9

777, ogni giorno - S. VITO TAGL.
edi. Mercoledì, Venerdì mattina.
BINETTI RADIOLOGICI

el vostri ordini ed
fferte citate sempre

**L'AVVENIRE
:: D'ITALIA**

trovate «L'Avvenire d'Italia»
nella vostra città o nel vostro

amaterlo dal rivenditore 10

